



**COMUNE DI PISOGNE**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

AREA AMMINISTRATIVA

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE N° 45 DEL 29-04-2024**  
**SERVIZIO SPORT BIBLIOTECA E TURISMO**

Oggetto : AFFIDAMENTO INCARICO PER RISTAMPA LIBRO "PISOGNE - PRIMA TERRA DI VALCAMONICA"

C.I.G :B1623C95F0

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 246 del 06.12.2024 è stato concesso il patrocinio per la ristampa del Libro "Pisogne – Prima terra di Valcamonica";
- la prima edizione del libro, scritto da due cittadini pisognesi, Angelo Bettoni e Domenico Silini, è stato curata nel 1969 dalla tipografia *La Queriniana* di Brescia;
- il libro contiene molte informazioni sul territorio e sulla storia di Pisogne e la ristampa, con i dovuti aggiornamenti, integrazioni e rettifiche, di cui si stanno occupando i promotori dell'iniziativa, Ennio Silini e Sergio Musati, permetterà la distribuzione su larga scala;
- la ristampa sarà curata dalla Tipografia Valgrigna Srl di Piancogno che ha proposto un lotto minimo di ristampa pari a 1000 copie per un costo complessivo di € 5.150,00 + Iva 4%;
- l'Amministrazione comunale intende sostenere l'iniziativa facendosi carico dell'acquisto di metà del lotto concordato, assumendo in favore della tipografia il relativo impegno di spesa;

Ravvisata quindi la necessità di assumere l'impegno di spesa in favore della Tipografia individuata per le n. 500 copie che saranno acquistate direttamente dal Comune di Pisogne, tramite un incarico con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, senza ricorso al mercato elettronico, come da preventivo della tipografia Valgrigna s.r.l., con sede legale a Piancogno (BS), in via Donizetti 8, codice fiscale e partita IVA 04560220982, acquisito al prot. n. 6191 in data 15.04.2024, dal quale risulta che il costo per la stampa delle n. 500 copie ammonta a € 2.575,00 oltre IVA 4%;

Richiamati

- con riferimento alle modalità di acquisizione di beni e servizi, l'art. 50, c. 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 140.000,00 € che testualmente recita: "Art. 50. (Procedure per l'affidamento) 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- con riferimento alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere in autonomia alle procedure di acquisizione, l'art. 62, comma 1, del D. Lgs 36/2023 prevede che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere*

*direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*

Rilevato che:

- fino al 31.12.2023 per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussisteva l'obbligo di fare ricorso agli strumenti telematici di stipula dei contratti (con esclusione degli acquisiti informatici), stante quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla finanziaria 2019 (L. 145/2018),
- l'art.25 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'art.26 del Codice (la cosiddetta disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024);
- la delibera del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, pur ribadendo che il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento"; tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"; anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Anac, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- a decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023:

- fine del contratto che si intende stipulare consiste nell'affidamento dell'incarico per la ristampa di n. 500 copie del libro "Pisogne – Prima terra di Valcamonica";
- importo del contratto: € 2.575,00;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con invio di documento di ordine mediante posta elettronica;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

Visti:

- D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 94/2012;
- D.L. n. 95/2012;
- Legge n. 228/2012;
- Legge n. 208/2015;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il bilancio 2024-2026;
- i decreti del Sindaco n. 6 del 01.07.2021 e n.1 del 04.01.2022 di nomina dei titolari di posizione organizzativa;

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo all'affidatario;

Dato atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni successivi e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

## DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico per la ristampa di n. 500 copie del libro "Pisogne – Prima terra di Valcamonica", alla società Valgrigna s.r.l., con sede legale a Piancogno (Bs) in via Donizetti 8, codice fiscale e partita IVA 04560220982, alle condizioni stabilite nel preventivo acquisito al prot. 6191 in data 15.04.2024.
2. Di assumere in favore della stessa ditta l'impegno di spesa per la somma pari ad € 2.678,00 (€ 2.575,00 oltre IVA) imputandola al capitolo 1521, codice 05.02-1.03.01.02.000 del bilancio di previsione 2024/2026, competenza 2024.
3. Di dichiarare, in relazione alla presente procedura di affidamento:
  - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 RUP è il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa;
  - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa in materia.
4. Di richiamare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023: quanto indicato in premessa.
5. Di stabilire che:
  - ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni;
  - l'affidatario si impegnerà ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare al comune entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
  - la fatturazione del servizio dovrà avvenire mediante fattura elettronica cui codice WH1RJL;
6. Di dare atto che:
  - sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 174/2012;
  - il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Elena Panada**

Atto firmato digitalmente